



ARPAT

Agenzia regionale
per la protezione ambientale
della Toscana

Decreto del Direttore Generale

N. 92 del 11.06.2014

Proponente: Dott.ssa Daniela Masini

Settore Provveditorato

Pubblicità/Pubblicazione: Atto non soggetto a pubblicazione integrale (sito internet) -

Visto per la pubblicazione - Il Direttore generale: Dr. Ing. Giovanni Barca

Responsabile del procedimento: Dott.ssa Daniela Masini

Estensore: Dott.ssa Daniela Masini

Oggetto: Servizio di Global service per la gestione e manutenzione della Rete Regionale Misurazione Qualità dell'aria ed al Centro Regionale Tutela Qualità dell'aria, per la durata di quattro anni, affidato con Decreto D.G. n. 88/2013- Modifica decreto del Direttore generale n. 26/2014.

ALLEGATI N°: 3

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Tipo di supporto</i>
<i>Prospetto riepilogativo costi (allegato 1)</i>	<i>Integrale</i>	<i>cartaceo</i>
<i>Schema atto aggiuntivo (allegato 2)</i>	<i>Integrale</i>	<i>cartaceo</i>
<i>Duvri (allegato 3)</i>	<i>Integrale</i>	<i>cartaceo</i>

Natura dell'atto: immediatamente eseguibile.

Il Direttore Generale

Vista la L.R. 22 giugno 2009, n. 30, avente per oggetto "Nuova disciplina dell'Agazia regionale per la protezione ambientale della Toscana (ARPAT)" e s.m.i.;

Visto il decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 49 del 29.3.2011, con il quale il sottoscritto è stato nominato Direttore generale dell'Agazia Regionale per la Protezione Ambientale della Toscana;

Ricordato che con decreto del Direttore generale n.88/2013 con il quale è stato aggiudicato alla Project Automation Spa, il servizio di manutenzione della rete di monitoraggio della qualità dell'aria, per la durata di 4 anni, dal 1.7.2013 al 30.06.2017, per un importo complessivo di euro 2.380.000,00, esclusa IVA, di cui euro 1.528.000,00 IVA esclusa, per la manutenzione;

Visto il decreto del Direttore generale n. 26 del 21.02.2014 con il quale è stata approvato di procedere alla variazione in aumento dell'importo del contratto ai sensi dell'art. 311, comma 2, del D.P.R. n. 207/2010 e s.m.i. e affidamento alla Project Automation Spa, di servizi complementari, ai sensi dell'art. 57, comma 5, lett. a) del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i..)

Ritenuto di modificare il sopracitato decreto relativamente al prospetto riepilogativo dei costi e conseguentemente agli importi inseriti nello schema di contratto per le seguenti motivazioni, anche su richiesta della Ditta project Automation Spa, e nello specifico per:

- evidenziare quale è stato il reale costo del servizio di manutenzione delle centraline di monitoraggio della qualità dell'aria, per il 2013, rapportato alla cifra effettiva contrattuale per i primi sei mesi(dal 1° luglio al 31 dicembre 2013);
- rappresentare le modifiche della configurazione incorse tra il momento dell'indizione della gara e il momento dell'effettivo avvio del contratto, tenuto conto che il servizio di manutenzione delle centraline della qualità dell'aria, è in continuo aggiornamento per fare fronte di volta in volta alle necessità non prevedibili;
- precisare che per quanto riguarda l'attività di manutenzione delle reti provinciali, ARPAT è investita di anno in anno, dalle richieste delle singole province, talvolta delle Amministrazioni comunali, e pertanto è impossibile prevedere l'andamento di tali richieste, che si potranno concretizzare solo a consuntivo;

Dato atto che per il costo effettivo del 2014, al momento stimato come risulta nell'allegato "1", sarà rendicontato nei primi mesi del 2015, e così per gli anni successivi;

Ritenuto opportuno, per rappresentare con maggior chiarezza il quadro economico dell'intervento manutentivo, di modificare il decreto del Direttore generale n. 26/2014, per le seguenti precisazioni:

- per l'anno 2013, la spesa sostenuta per la manutenzione delle reti provinciali e della strumentazione non prevista in gara, è stata di euro 57.152,58 oltre IVA, e che la maggiore spesa sostenuta da ARPAT nel 2013 per la rete regionale, rispetto a quanto previsto dal contratto è stata di euro 87.453,20 oltre IVA;
- per l'anno 2014 la stima del costo delle reti provinciali è pari ad euro 43.508,83 oltre IVA, oltre a euro 2.496,00 per i gruppi di continuità della rete regionale per un totale di euro 46.004,83 (allegato "1"), anziché euro 42.246,83 oltre IVA, quantificati nel decreto del Direttore generale n. 26/2014;

Dato atto che la spesa complessiva dell'aumento contrattuale per il 2013 di cui sopra per un totale di euro 87.453,20, oltre IVA, rientra nel 20% dell'importo del contratto affidato con decreto del Direttore generale n.88/2013 (pari a euro 305.600,00 oltre IVA (20% di euro 1.528.000,00 per la manutenzione);

Ritenuto di approvare nuovamente l'atto aggiuntivo al contratto stipulato tra ARPAT e Project Automation Spa per il servizio di Global service per la gestione e manutenzione della Rete Regionale Misurazione Qualità dell'aria ed al Centro Regionale Tutela Qualità dell'aria, affidato con Decreto D.G. n. 88/2013 (allegato "2");

Dato atto che è stato predisposto dall'RsPP di ARPAT, il DUVRI integrativo (rispetto a quello allegato al contratto affidato con decreto del Direttore generale n.88/2013), allegato "3", per tali ulteriori attività, ai sensi dell'art. 26 D.Lgs 81/2008 ai sensi dell'art. 86, comma 3 bis, del D. Lgs. n. 81/2008 e s.m.i., da sottoscrivere ed allegare all'atto aggiuntivo al contratto principale;

Visto il decreto del Direttore generale n.138 del 26.09.2013 avente ad oggetto "Modifica del decreto del Direttore generale n. 15 del 29.01.2013. Adozione del disciplinare interno in materia di gestione dei rapporti tra le strutture di ARPAT ed il Collegio dei revisori;

Visto il parere positivo di regolarità contabile in esito alla corretta quantificazione ed imputazione degli effetti contabili del provvedimento sul bilancio e sul patrimonio dell'Agenzia espresso dal Responsabile del Settore Bilancio e Contabilità riportato in calce;

Visto il parere positivo di conformità alle norme vigenti, espresso dal Responsabile del Settore Affari Generali, riportato in calce;

Visti i pareri espressi in calce dal Direttore Amministrativo e dal Direttore Tecnico;

decreta

1. di modificare il decreto del Direttore generale n. 26/2014 relativamente alla spesa sostenuta per il servizio di manutenzione svolto da Project Automation Spa per le reti provinciali nell'anno 2013 e per i costi aggiuntivi della rete regionale, quantificata in euro 87.453,20 oltre IVA (allegato"1"), ai sensi dell'art. 311, comma 2, del D.P.R. n. 207/2010 e s.m.i. e per la previsione della spesa per l'anno 2014 da quantificarsi in euro 46.004,83 oltre IVA (come da allegato"1");
2. di dare atto che la spesa di euro 87.453,20, oltre IVA, per complessivi euro 106.692,90, rientra nel 20% dell'importo del contratto affidato con decreto del Direttore generale n.88/2013 (pari a euro 305.600,00 oltre IVA (20% di euro 1.528.000,00 per la manutenzione) e che la stessa è stata ricompresa nel Bilancio economico per il 2013;
3. di dare atto che la spesa per il servizio di manutenzione per l'anno 2014 presuntivamente in euro 46.004,83 oltre IVA (come da allegato"1"), è ricompresa alla voce b3 manutenzioni del Bilancio economico di previsione per l'anno 2014, dando atto che l'ammontare effettivo della spesa sarà rendicontato nei primi mesi del 2015, e così per gli anni successivi;
4. di approvare nuovamente l'atto aggiuntivo al contratto stipulato tra ARPAT e Project Automation Spa per il servizio di Global service per la gestione e manutenzione della Rete Regionale Misurazione Qualità dell'aria ed al Centro Regionale Tutela Qualità dell'aria, affidato con decreto del Direttore generale n. 88/2013 (allegato "2"), modificato rispetto al decreto del Direttore generale n. 26/214, relativamente alla spesa ulteriore, rispetto all'importo contrattuale, sostenuta da ARPAT nel 2013, oltre alla previsione di spesa stimata per il 2014;
5. di dare atto che è stato predisposto dall'RsPP di ARPAT, il DUVRI integrativo (rispetto a quello allegato al contratto affidato con decreto del Direttore generale n.88/2013), (allegato "3"), per tali ulteriori attività, ai sensi dell'art. 26 D.Lgs 81/2008 ai sensi dell'art. 86, comma 3 bis, del D. Lgs. n. 81/2008 e s.m.i., da sottoscrivere ed allegare all'atto aggiuntivo al contratto principale;
6. di dare atto che la spesa stimata per il 2014 (come specificato nell'allegato"1"), verrà rendicontata successivamente in apposito decreto a consuntivo, nei primi mesi del 2015;

7. di dare atto che il Responsabile del Settore Provveditorato è stato individuato quale ,
“Responsabile del procedimento” ai sensi dell’art. 274 del D.P.R. n. 207/2010
“Regolamento di attuazione del Codice degli appalti pubblici” con decreto del Direttore
generale n. 26/2013 e che il Responsabile del Centro Regionale di Riferimento per la Qualità
dell’Aria, è stato individuato, “Direttore dell’esecuzione del contratto” ai sensi degli artt. 300
e segg. del DPR n. 207/2010 e s.m.i. che si avvarrà per l’espletamento delle funzioni
amministrative del contratto del Settore Provveditorato per quanto riguarda il monitoraggio
della spesa in relazione alla configurazione annuale della rete della qualità dell’aria e del
Responsabile del Settore Amministrativo di Area Vasta Costa e per l’espletamento delle
funzioni di natura tecnico-specialistica dei collaboratori assegnati al Centro;
8. di dichiarare il presente decreto immediatamente eseguibile, al fine di regolamentare la
configurazione della rete per il 2014 e di regolarizzare il rapporto contrattuale per la
manutenzione con la società Project Automation Spa.

Il Direttore Generale
Dr. Ing. Giovanni Barca

Dirigente proponente
Dott.ssa Daniela Masini

Settore Bilancio e Contabilità
Responsabile
Dott.ssa Paola Querci

Settore Affari Generali
Responsabile
Dott.ssa Marta Bachechi

Il Direttore Amministrativo
Dott.ssa Paola Querci

Il Direttore Tecnico
Dr. Andrea Poggi

Allegato "1"

COSTI 2013 GIA' SOSTENUTI

	Costi
FIRENZE RETE PROVINCIALE	5.724,50
SIENA RETE PROVINCIALE	8.266,58
SIENA MEZZI ARPAT	1.381,00
PISA RETE PROVINCIALE	7.476,50
LUCCA RETE PROVINCIALE	23.111,00
LIVORNO RETE PROVINCIALE	9.945,00
TOTALE IVA COMPRESA	55.904,58
COSTI 2013 GIA' SOSTENUTI GRUPPI CONTINUITA' RETE REGIONALE	1.248,00
COSTI 2013	57.152,58

COSTI 2013	57.152,58
Costi 2013 per la configurazione della rete regionale diversa da quella inserita in gara per le motivazioni indicate nel decreto	30.300,62
Totale costo aggiuntivo rispetto all'importo contrattuale, sostenuto nel 2013	87.453,20

COSTI PRESUNTI 2014

Reti provinciali	Costi presunti	Scadenza manutenzione
FIRENZE RETE PROVINCIALE	1.673,17	28/02/14
SIENA RETE PROVINCIALE	10.322,00	31/08/14
SIENA MEZZI ARPAT	931,00	31/12/14
TARATURA ANNUALE SIENA MEZZI ARPAT	225,00	
PISA RETE PROVINCIALE	11.743,00	31/12/14
TARATURA ANNUALE PISA	1.605,00	
LIVORNO RETE PROVINCIALE	7.091,67	31/05/14
LUCCA RETE PROVINCIALE	9.918,00	31/03/14
TOTALE	43.508,83	
COSTI 2014 GRUPPI CONTINUITA' RETE REGIONALE	2.496,00	
Totale Costi presunti anno 2014	46.004,83	

Contratto di quattro anni	1.527.980,00
Pagato nel 2013	278.453,20

Allegato "1"

Costo 1.07.2013-31.12.2013 da contratto	191.000,00
Atto aggiuntivo di costi già sostenuti 2013 extra contratto	87.453,20

2014	46.004,83
TOTALE atto aggiuntivo	46.004,83

SCRITTURA PRIVATA

Atto aggiuntivo al contratto di appalto per l'affidamento del servizio di Global service per la gestione e manutenzione della Rete Regionale Misurazione Qualità dell'aria ed della strumentazione del Centro Regionale Tutela Qualità dell'aria, per la durata di quattro anni, affidato con Decreto D.G. DI ARPAT n. 88/2013.

Codice CIG: 469408624F (variazione ex art. 311 DPR n. 207/2010)

Codice: CIG: ZC70C9745E (servizi complementari ex art. 57, comma 5, lett. a) del D.Lgs. n. 163/2006

- Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Toscana (ARPAT), codice fiscale e partita IVA n. 04686190481, di seguito denominata "Agenzia", con sede legale in Firenze, Via Porpora n. 22, rappresentata da....., nato a..... il, in qualità di Direttore Generale di ARPAT;

- la società Project Automation s.p.a. con sede legale in Viale Elvezia 42, 20900 Monza (MB) - C.F. 03483920173, iscritta alla CCIAA di Monza e Brianza, di seguito denominata "società",, rappresentata dal in qualità di amministratore delegato e legale rappresentante;

PREMESSO:

- che con Decreto del Direttore Generale n. 88 del 6/06/2013 l'appalto del servizio di Global service per la gestione e manutenzione della Rete Regionale Misurazione Qualità dell'aria e della strumentazione del Centro Regionale Tutela Qualità dell'aria, per la durata di quattro anni, è stato aggiudicato ai sensi dell'art. 11, comma 8, alla società Project Automation s.p.a., ed è stata autorizzata la stipula del contratto;

che con Decreto del Direttore Generale n. 26 del 21.02.2014 è stato disposto di affidare alla società Project Automation Spa ai sensi dell'art. 311, comma 2, del D.P.R. n. 207/2010 e s.m.i. nell'ambito della variazione in aumento dell'importo del contratto affidato con decreto D.G. n. 88/2013, i servizi (meglio di seguito indicati) e di affidare, ai sensi dell'art. 57, comma 5, lett. a) del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., ulteriori servizi complementari;

che con il sopra citato Decreto è stato approvato il presente schema di contratto;

Si conviene e si stipula quanto segue

ART. 1 – OGGETTO

Il presente contratto ha per oggetto l'affidamento nell'ambito del servizio di Global service per la gestione e manutenzione della Rete Regionale Misurazione Qualità dell'aria, di quelle provinciali e della strumentazione del Centro Regionale Tutela Qualità dell'aria, per la durata di quattro anni, affidato con Decreto del Direttore Generale di ARPAT n. 88/2013, dei seguenti servizi:

- A)il servizio di manutenzione ordinaria, preventiva, correttiva (comprese le parti di ricambio e di consumo), e le tarature (da effettuarsi a seguito di richiesta di ARPAT) della strumentazione facente parte della configurazione delle reti provinciali per il 2013, e di altra strumentazione (sia per il 2013 che per il 2014) non censita in gara, ai sensi dell'art. 311, comma 2, del D.P.R. n. 207/2010 e s.m.i. entro il limite del quinto d'obbligo contrattuale (20% di euro 2.328.000,00 dell'importo contrattuale, pari a euro 465.600 esclusa IVA);

-B)l'attività di spostamento di strumenti o di intere cabine necessaria ,a seguito dell'adeguamento della rete regionale alla DGRT n. 1025/2012, nonché di gestione delle sorgenti radioattive presenti nella strumentazione, a titolo di servizi complementare, ai sensi dell'art. 57, comma 5, lett. a) del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., non compresi nel contratto iniziale, che a seguito di una circostanza imprevista siano divenuti necessari all'esecuzione del servizio oggetto del contratto iniziale, in quanto necessari al "perfezionamento del contratto" affidato con Decreto D.G. n.88/2013, e rientranti nel limite del 50% dell'importo del contratto iniziale (pari a euro 1.164.000,00 oltre IVA (50% di euro 2.328.000,00 dell'importo contrattuale).

In particolare, l'attività di cui alla precedente lettera B), a richiesta di ARPAT, riguarda lo spostamento di cabine (compreso lo spegnimento, disattivazione e messa in sicurezza della strumentazione), lo spostamento delle sorgenti radioattive (compreso smontaggio, trasporto, configurazione finale della cabina nella nuova sede); la stesse operazioni devono essere effettuate per la strumentazione.

ART. 2 – TERMINE E MODALITA' DI ESECUZIONE DEI SERVIZI

I servizi complementari di cui all'art. 1 saranno affidati di volta in volta da ARPAT, qualora necessario, nell'arco della durata del contratto originario .

I tempi di esecuzione delle attività di spostamento delle cabine e delle sorgenti radioattive saranno concordati dal Direttore dell'esecuzione con la società affidataria.

Per le modalità di esecuzione delle attività di manutenzione ordinaria, preventiva, correttiva (comprese le parti di ricambio e di consumo) e le tarature (da effettuarsi a seguito di richiesta di ARPAT) dell'ulteriore strumentazione relativa alla configurazione della rete per il 2014, si rinvia a quanto previsto dal CSA e dal contratto principale.

ART. 3 – CONDIZIONI ECONOMICHE

Gli ulteriori costi relativi al periodo di competenza del 2013, che sono già stati sostenuti da ARPAT (rispetto all'importo di euro 191.000,00 IVA esclusa, di cui all'art. 3 del contratto , sono pari ad euro 87.453,20 Iva esclusa (come da allegato "1", CIG: 469408624F). Il corrispettivo di appalto dovuto relativamente alla manutenzione degli ulteriori strumenti ricompresi nella rete regionale, non censiti in gara e quindi non ricompresi nel contratto iniziale, per l'anno 2014, è stimato in euro 2.496,00, IVA esclusa, mentre la stima del costo delle reti provinciali ad oggi risulta esseri pari ad euro 43.508,83 IVA esclusa (come da allegato "1", CIG: 469408624F). Si precisa inoltre, che le spese relative all'anno 2014 saranno quantificate a consuntivo, in apposito atto aggiuntivo entro i primi mesi del 2015.

Il corrispettivo di appalto dovuto per lo spostamento di strumenti o di intere cabine necessarie, nonché per la gestione delle sorgenti radioattive presenti nella strumentazione, che si renderanno necessarie e saranno richiesti da ARPAT nel corso della durata del contratto principale, è quantificato presuntivamente in euro 35.000,00, IVA esclusa, (CIG ZC70C9745E), in quanto utilizzabile “a consumo”. Qualora tale importo non fosse sufficiente a far fronte alle esigenze di spostamento sopra meglio dettagliate entro il termine di durata del contratto principale, sarà effettuata una nuova previsione di spesa per “servizi complementari”.

ART. 4 – PENALI

La misura delle penali e le modalità di contestazione delle stesse sono stabilite dall’art. 9 parte A) del Capitolato speciale di appalto (agli atti).

ART. 5 – RISOLUZIONE E RECESSO

In tema di inadempimenti, risoluzione e recesso, si applica l’art. 7 della parte generale del C.S.A. (allegato al presente).

ART. 6 - MODALITA' DI FATTURAZIONE E PAGAMENTO

Si rinvia all’art.3, parte A) del CSA, per quanto riguarda il corrispettivo spettante per la manutenzione della strumentazione, oggetto della variazione in aumento dell’importo contrattuale.

I corrispettivi spettanti per l’esecuzione delle attività di spostamento di strumenti o di intere cabine, nonché di gestione delle sorgenti radioattive presenti nella strumentazione sono riportati nell’allegato 2.

Relativamente al corrispettivo spettante per le attività di spostamento delle cabine e delle sorgenti, da effettuarsi a richiesta di ARPAT, questo sarà pagato entro il termine di 30 (trenta) dalla verifica di regolare esecuzione dell'intervento da parte del Direttore dell'esecuzione del contratto (Responsabile del CRTQA) che sarà effettuata nel termine di 15 giorni dalla data di completamento dell'intervento.

ART. 7 – CLAUSOLA ART. 3, COMMA 8, DELLA LEGGE 13 AGOSTO 2010 N.136

Ai sensi e per gli effetti dell'art.3, comma 8, della Legge 13 agosto 2010 n. 136 e s.m.i., la società assume l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla citata legge n. 163/2010.

A tal fine l'aggiudicatario dichiara che i conti correnti dedicati sono i seguenti :

In particolare il Conto corrente su cui far confluire tutti i vostri pagamenti relativi al contratto in oggetto è il seguente: IBAN

..... – Banca

E che le persone delegate ad operare su di esso sono le seguenti

- nato a, il
....., residente in, C.F.:

.....

- nato a
.....il....., residente in,
C.F.:

- nato a..... il,
residente in, C.F.:

Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri
strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni
determina la risoluzione del contratto.

ART. 8 - CAUZIONE DEFINITIVA.

A garanzia dei patti contrattuali, si prende atto che la società ha
costituito deposito cauzionale, ai sensi dell'art. 113 del D.Lgs. n.
163/2006, pari a euro 3.862,34 mediante fideiussione n.
..... emessa da, con scadenza
.....(agli atti).

ART. 9 – Osservazione leggi e norme di sicurezza

Ai fini del rispetto della disposizioni di legge in tema di sicurezza e
prevenzione dei rischi ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 è stato elaborato da
ARPAT il Documento Unico di Valutazione dei rischi integrativo
contenente le misure adottate per eliminare le interferenze (allegato “3”).

ART. 10 – TRATTAMENTO DATI

L'aggiudicatario si obbliga a trattare i dati personali nel rispetto del
D.Lgs. 196/2003 “Codice in materia di protezione di dati personali”.

ART. 11 - SPESE DI STIPULA DEL CONTRATTO

I corrispettivi del presente appalto sono soggetti alle disposizioni di cui al D.P.R. 26.10.1972 n. 633 per quanto concerne l'I.V.A, dal D.P.R. 26.10.1972 n.642 per quanto riguarda l'imposta di bollo, tenuto conto delle loro successive modifiche ed integrazioni. L'I.V.A. relativa ai corrispettivi contrattuali è a carico di ARPAT, mentre l'imposta di bollo e tutti gli altri oneri tributari sono a carico della società.

Il presente contratto non è soggetto a registrazione se non in caso d'uso ai sensi dell'art. 5, 2° comma, del T.U. approvato con D.P.R. 26.04.1986, n. 131, essendo redatto in forma di scrittura privata non autenticata ed essendo il corrispettivo soggetto ad IVA.

ART. 12 – FORO COMPETENTE

Per ogni eventuale controversia che dovesse insorgere tra le parti si conviene che il Foro competente è quello di Firenze.

ART. 13 – RINVIO

Per quanto non espressamente previsto nel presente atto, le parti fanno riferimento al contratto principale, al Capitolato speciale di appalto, al Capitolato Generale di oneri di ARPAT, all'offerta tecnica ed economica che fanno parte integrale e sostanziale del presente atto anche se non materialmente allegati, al D. Lgs. N. 163/2006 e s.m.i., alla L.R.T. n. 38/2007 e s.m.i., alle norme del codice civile.

Data:

ARPAT

Il Direttore Generale -

La Società Project Automation s.p.a.

Il Legale rappresentante -

Clausole vessatorie

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1341, II comma, Codice Civile, il Dr.

dichiara di approvare specificatamente le clausole di cui agli articoli 4

(Penali), 5 (Risoluzione e recesso), 12 "Foro competente".

La Società Project Automation s.p.a.

Il Legale rappresentante -

INTEGRAZIONE N: 1 DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO UNICO CONTRO LE INTERFERENZE

Ai sensi dell'art. 26 D.Lgs 9 aprile 2008 n. 81, relativo all'atto aggiuntivo all'affidamento del servizio di Global service per la gestione e manutenzione della Rete Regionale Misurazione Qualità dell'aria ed al Centro Regionale Tutela Qualità dell'aria, per la durata di quattro anni, comprensivo di implementazione e parziale sostituzione della strumentazione esistente.

1. PREMESSA E OGGETTO DEL SERVIZIO

La presente integrazione del documento di valutazione unica dei rischi contro le interferenze ha per oggetto l'atto aggiuntivo avente per oggetto l'affidamento nell'ambito del servizio di Global service per la gestione e manutenzione della Rete Regionale Misurazione Qualità dell'aria ed al Centro Regionale Tutela Qualità dell'aria, per la durata di quattro anni, affidato con Decreto del Direttore Generale di ARPAT n. 88/2013, dei seguenti servizi:

A)il servizio di manutenzione ordinaria, preventiva, correttiva (comprese le parti di ricambio e di consumo), e le tarature (da effettuarsi a seguito di richiesta di ARPAT) della strumentazione (allegato 1 all'atto aggiuntivo) facente parte della configurazione della rete per il 2014, non censita in gara, ai sensi dell'art. 311, comma 2, del D.P.R. n. 207/2010 e s.m.i.;

B)l'attività di spostamento di strumenti o di intere cabine necessaria ,a seguito dell'adeguamento della rete regionale alla DGRT n. 1025/2012, nonché di gestione delle sorgenti radioattive presenti nella strumentazione, a titolo di servizi complementare, ai sensi dell'art. 57, comma 5, lett. a) del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., non compresi nel contratto iniziale, che a seguito di una circostanza imprevista siano divenuti necessari all'esecuzione del servizio oggetto del contratto iniziale, in quanto necessari al perfezionamento del contratto" affidato con Decreto D.G. n.88/2013. In particolare, l'attività di cui alla precedente lettera b), a richiesta di ARPAT, riguarda lo spostamento di cabine (compreso lo spegnimento, disattivazione e messa in sicurezza della strumentazione), lo spostamento delle sorgenti radioattive (compreso smontaggio, trasporto, configurazione finale della cabina nella nuova sede); la stesse operazioni devono essere effettuate per la strumentazione.

Le centraline della qualità dell'aria non sono ambienti di lavoro con presenza continuativa di personale. Le interferenze possono verificarsi in presenza di personale ARPAT a supporto delle attività oggetto dell'appalto, in occasione di attività di global service in presenza di ordinarie attività di controllo di personale ARPAT ovvero di eventuali criticità connesse all'ambiente di lavoro. Si richiama l'attenzione sul fatto che la centralina non è un ambiente esclusivo e sono dunque possibili presenze concomitanti di più attori tecnici ed istituzionali.

Il presente documento, in quanto integrativo, non sostituisce le disposizioni contenute nel DUVRI redatto per l'atto originario che mantengono intatte la loro efficacia e cogenza.

2. DETTAGLIO DI COORDINAMENTO

Ai fini di quanto previsto dal presente documento e in ottemperanza agli obblighi relativi alla concreta applicazione della prescrizione di coordinamento e cooperazione prevista dall'art. 26 D.Lgs 81/08, si individua il seguente "**dettaglio di coordinamento**" indicante i soggetti responsabili dell'attuazione di quanto previsto dal presente documento:

ARPAT

Direttore di esecuzione – dott.ssa Bianca Patrizia Andreini Responsabile del Centro Regionale di Riferimento per la Qualità dell’Aria;

Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione – Sig. Stefano Gini

SOCIETÀ PROJECT AUTOMATION S.P.A.

Datore di Lavoro –

Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione –

3. VERIFICA DEI REQUISITI TECNICO PROFESSIONALI

Non sono state evidenziate modifiche nella documentazione acquisita, successivamente all’aggiudicazione, ai sensi e per effetto del combinato del D.Lgs. 81/08 e L.R. 38/2007 e ss.mm.ii. e relativa:

- alla valutazione di tutti i rischi ai sensi dell’art. 17 comma 1 lettera a) D.Lgs 81/08;
- alla nomina del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione ai ovvero indicazione del nominativo del RSPP all’interno del DVR e relativa formazione attestante le capacità e i requisiti tecnico professionali secondo quanto previsto dall’art. 32 D.Lgs 81/08;
- alla nomina del Medico Competente;
- alla presenza del/i RLS
- alla autocertificazione dell’avvenuta formazione e addestramento dei dipendenti in relazione ai rischi connessi all’attività richiesta dal servizio.

Si richiama l’obbligo al personale dell’impresa appaltatrice di essere chiaramente identificabile attraverso il cartellino di riconoscimento previsto dalla normativa vigente.

La ditta appaltatrice, si impegna ad partecipare e a rendere periodici momenti di confronto ai fini del necessario coordinamento ed impegna le parti contraenti all’effettuazione di un’adeguata comunicazione ed informazione agli operatori interessati e, nel caso di necessità, ad ulteriori azioni di formazione congiunta che si rendessero necessari oltre a quelli previsti dal presente documento.

4. LUOGO DI ESECUZIONE DELLA FORNITURA

Le attività oggetto dell’appalto verranno svolte nelle località e per i mezzi mobili dettagliate nell’allegato 1 all’atto aggiuntivo al contratto di appalto per l’affidamento del servizio di Global service per la gestione e manutenzione della Rete Regionale Misurazione Qualità dell’aria ed al Centro Regionale Tutela Qualità dell’aria, per la durata di quattro anni, affidato con Decreto D.G. DI ARPAT n. 88/2013.

Le ubicazioni dei mezzi mobili saranno comunicate al Fornitore al momento della programmazione delle varie campagne di monitoraggio, in cui i quattro mezzi della rete verranno di volta in volta impiegati.

UBICAZIONE DEL LABORATORIO DI RIFERIMENTO REGIONALE

Laboratorio di riferimento regionale	indirizzo
p/o Dip. ARPAT di Livorno	Via Marradi, 114

5. VALUTAZIONE DEI RISCHI E MISURE DI PREVENZIONE

L'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Toscana, in ottemperanza a quanto prescritto dall'art. 26 del D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, con il presente documento, oltre a prendere in considerazione i rischi generali e specifici esistenti nell'ambiente in cui l'appaltatore si troverà ad operare, individua le misure di prevenzione e di emergenza da adottare, con lo scopo di realizzare una efficace cooperazione e coordinamento degli interventi di prevenzione e protezione dei rischi, dovute alle interferenze che si potrebbero verificare durante le attività contrattuali.

Gli obblighi e le misure contenuti nel presente DUVRI, oltre all'appaltatore, si intendono automaticamente estese agli eventuali sub appaltatori e/o lavoratori autonomi autorizzati dalla committenza.

Rispetto agli obblighi dettagliati nell'atto aggiuntivo, risulta di primaria importanza che l'appaltatore, in relazione alla fornitura della strumentazione, rimetta al Responsabile del Centro Regionale della Qualità dell'Aria, a corredo vincolante della fornitura di cui trattasi, tutta la documentazione di sicurezza, d'uso e di manutenzione e gestione, ed in via prioritaria le specifiche certificazioni di conformità, con relative specifiche tecniche, compreso manuale di funzionamento e manutenzione.

La Società appaltatrice, parimenti, è vincolata a:

- 1) comunicare al Responsabile Unico di Procedimento, antecedentemente l'inizio delle forniture, l'elenco del personale che interverrà presso le stazioni, presso i centri operativi o presso la sede ARPAT di Livorno, al fine di segnalare la forza lavoro interessata dal servizio. Il RUP, al ricevimento, provvederà a trasmettere l'elenco al Direttore di esecuzione, Responsabile del CRTQA e ai Responsabili delle Strutture sedi di centri operativi, per competenza e per la definizione degli atti finalizzati a rendere cogente l'effettuazione del riconoscimento.
- 2) comunicare direttamente al Direttore di esecuzione e ai Responsabili delle Strutture sedi di centri operativi, eventuali variazioni relative al personale che interviene nella fornitura, diverso da quello dichiarato in sede di prima ordinazione, al fine di prenderne conoscenza e dare attuazione alle disposizioni finalizzate ad effettuare l'obbligato riconoscimento;
- 3) adottare idonei provvedimenti per evitare che eventuali rischi introdotti dalla propria attività coinvolgano personale dell'ARPAT o che le medesime attività modifichino lo stato di fatto degli ambienti delle stazioni e dei centri operativi determinando situazioni di pericolo per i frequentatori;
- 4) adottare tecniche e buone prassi validate e riconosciute nell'esercizio delle attività, al fine di garantire pose in opera a regola d'arte con particolare riferimento all'installazione ed alla disinstallazione degli strumenti e la connessa componentistica ovvero la piena conformità normativa nell'esecuzione delle manutenzioni previste dal contratto;
- 5) rispettare scrupolosamente le procedure e le istruzioni eventualmente disposte dal Direttore di Esecuzione e/o suoi delegati in relazione alla insorgenza e/o gestione di rischi generali e specifici;

- 6) fornire indicazioni al proprio personale di seguire regole di comportamento e di rispetto degli ambienti delle stazioni e dei centri operativi ovvero delle attività eventualmente contemporanee a quelle connesse all'appalto.

Nel rispetto di quanto sopra, è necessario:

- prima di effettuare i lavori, laddove vi siano attività in corso, avvisare gli operatori presenti, per essere messi a conoscenza di eventuali situazioni particolari e rischi specifici (procedure di lavoro, apparecchiature in funzione, prodotti e sostanze pericolosi utilizzati, ecc.), ed ottenere la relativa autorizzazione ad effettuare l'intervento;
- prendere preventivamente accordi con il Direttore di esecuzione e con i responsabili delle Strutture sedi di centri operativi, nel caso, per necessità inerenti le loro prestazioni, i lavoratori incaricati dell'appaltatore o dall'eventuale sub appaltatore autorizzato, debbano intervenire sugli impianti tecnici della stazione o delle strutture;
- durante e al termine delle attività contrattuali evitare di posizionare materiali e attrezzature d'uso in posizione precaria e ostativa della praticabilità degli ambienti, con particolare riferimento alle vie di fuga e alle uscite di emergenza delle strutture sedi di centri operativi, ovvero lasciare i luoghi, i locali e i piani di calpestio in ordine, in modo da non intralciare l'attività istituzionale o di supporto che in essa vi si svolge;
- la ditta appaltatrice e il proprio personale dovranno mantenere riservato quanto verrà a loro conoscenza in merito alla organizzazione e attività svolte dal personale di ARPAT durante l'espletamento del servizio.

Si richiama l'obbligo per la società appaltatrice e/o i sub appaltatori autorizzati e/o i lavoratori autonomi di segnalare al Servizio Prevenzione e Protezione dell'ARPAT, tutti gli incidenti e/o infortuni che si dovessero verificare nell'esecuzione delle attività contrattuali.

6. COMPORTAMENTO DA TENERE IN CASO DI EMERGENZA

Il personale dell'appaltatore, sub appaltatore, il lavoratore autonomo, deve attenersi scrupolosamente alle indicazioni ricevute dal Direttore di esecuzione o dai responsabili delle strutture sedi di centri operativi e/o loro delegati. E' doveroso:

- non effettuare interventi diretti sugli impianti e sulle persone (salvo si presenti una situazione di pericolo grave e immediato);
- non utilizzare attrezzature antincendio e di pronto soccorso o effettuare interventi o manovre sui quadri elettrici o sugli impianti tecnologici (elettrico, idrico, termico, ecc.) senza aver ricevuto adeguate istruzioni e/o addestramento.

7. DISPOSIZIONI PARTICOLARI

DISPOSIZIONE 1

Eventuali materiali di scarto e/o residui di posa in opera e/o collegati alle manutenzioni dovranno essere trasportati in contenitori adeguati a garantire una movimentazione in sicurezza e saranno smaltiti dalla impresa stessa. Tale movimentazione, di norma, sarà effettuata al termine delle giornate di lavoro. E' fatto divieto di movimentazione nei locali interni alle strutture sedi di centri operativi. Non possono essere lasciati incustoditi attrezzi, mezzi e materiali costituenti fonte di rischio per gli operatori di Arpat e/o di terzi.

DISPOSIZIONE 2

E' fatto obbligo all'impresa appaltatrice di adottare adeguate misure di tutela, nell'eventuale uso di fiamme libere o altre sostanze e preparati infiammabili e/o potenzialmente esplosivi. Eventuali altre situazioni critiche o anomalie che dovessero verificarsi durante lo svolgimento dei lavori e non previste dal presente documento, dovranno essere oggetto di specifiche misure condivise nell'ambito del coordinamento del servizio contrattuale.

DISPOSIZIONE 3

I lavoratori dell'impresa, avranno cura di procedere con estrema cautela e attenzione secondo le modalità e in attuazione delle procedure di lavoro più adeguate al tipo di intervento da svolgere e dovranno operare utilizzando gli appositi Dispositivi di Protezione Individuale. Per i lavori in esterno, è fatto divieto di operare in condizioni atmosferiche avverse. Per tutto quanto non contemplato nella presente disposizione si fa riferimento agli obblighi contenuti del DVR dell'impresa relativo ai rischi specifici e nel POS appositamente redatto.

DISPOSIZIONE 4

L'impresa, negli accessi con automezzi o mezzi deve rispettare le buone prassi del codice della strada, avendo cura di procedere con estrema cautela e attenzione nel rispetto degli operatori dell'Agenzia e/o di terzi, delle strutture sedi di centri operativi ovvero delle stazioni fisse o mobili, del patrimonio dell'Agenzia e dei mezzi degli operatori di ARPAT e/o di terzi.

8. DISPOSIZIONE AGLI OPERATORI ARPAT

1. E' fatto divieto agli operatori di ARPAT di interferire con le attività connesse alla fornitura e al servizio di manutenzione nel tempo di loro svolgimento e per tutto la durata delle operazioni. Eventuali attività di controllo e/o di verifica potranno essere predisposte dal Direttore di esecuzione;
2. I movimenti degli automezzi dovranno essere improntati alla massima cautela ed attenzione delle persone ed attrezzi, mezzi e materiali usati dall'impresa appaltatrice;
3. Gli operatori ARPAT dovranno sempre garantire la collaborazione agli operatori dell'impresa e comunque per qualsiasi problematica insorga, dovranno fare riferimento al Direttore di esecuzione e ai responsabili delle strutture sedi di centri operativi.

9. OBBLIGHI DELL'IMPRESA

Come richiamato e per tutta la durata del servizio, è fatto obbligo a tutti gli operatori dell'impresa appaltatrice di esporre in modo ben visibile il cartellino identificativo riportante la fotografia, le generalità del lavoratore, l'indicazione del datore di lavoro, la data di assunzione e, in caso di lavoratori di ditte sub appaltatrici, anche gli estremi della autorizzazione al sub appalto.

Per quanto riguarda le attività contrattuali nelle stazioni, l'identificazione sarà a cura del personale ARPAT eventualmente presente.

Il titolare dell'impresa appaltatrice, avrà cura di informare e formare i propri dipendenti rispetto alle disposizioni relative alla presente integrazione.

10. IMPLEMENTAZIONE

All'impresa appaltatrice, è consentito proporre aggiornamenti, modifiche, implementazioni e/o integrazioni al presente DUVRI nell'eventualità si manifestassero situazioni di incompletezza del presente documento.

La presente integrazione al DUVRI originario allegato agli atti di gara è emesso nel rispetto delle procedure previste dalla normativa vigente, ed impegna le parti all'effettuazione di un'adeguata comunicazione ed informazione ai rispettivi dipendenti, rimanendo entrambe disponibili in caso di necessità anche ad azioni di formazione congiunta.

11. STIMA DEI COSTI DELLA SICUREZZA

Non ci sono costi per la sicurezza in quanto i rischi interferenti individuati nel presente documento devono essere gestiti attraverso misure e disposizioni tecniche che non comportano l'acquisto di dispositivi, supporti e attrezzature connesse alle attività interferenti.

Firenze 18 febbraio 2014

Per validazione il RSPP di ARPAT
Sig. Stefano Gini

Il Direttore Generale
Ing. Giovanni Barca

SOCIETÀ PROJECT AUTOMATION S.P.A.
Datore di Lavoro
